

RESOCONTO INCONTRO TAVOLO CANTIERISTICA PRESSO MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

Il 25 novembre 2009, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuta la seconda riunione del Tavolo sulla Cantieristica a cui la Fim affida il compito di costruire le condizioni per il contrasto alla pesantissima crisi e il rilancio e potenziamento di un settore che rappresenta uno dei campioni nazionali su cui orientare sviluppo e politiche industriali.

La Fim, sottolineando il ritardo con cui si è riunito il tavolo, rispetto agli impegni presi nella prima riunione, ha evidenziato una sostanziale delusione per i contenuti emersi, a maggior ragione alla luce della responsabilità dimostrata da lavoratori, rsu, organizzazioni sindacali e istituzioni territoriali, in particolare nelle aree di maggior sofferenza di Castellammare, Palermo, Ancona e Massa.

La relazione dello stato della situazioni fatta dal MISE ha evidenziato i seguenti elementi.

1. **SACE:** si è realizzato un patto con CDP per lo stanziamento di 1,5 miliardi, utili al finanziamento di 6 navi e con l'impegno del MISE ad una maggior coordinamento con SACE e CDP.
2. **COMMESSE MARINA MILITARE:** Impegno a sostenere anche la seconda fase del programma FRAMM per ulteriori 4 navi. Sui mezzi LHD e LSS non è prevista la copertura finanziaria, se non con un eventuale sostegno di risorse derivate dallo scudo fiscale.
3. **CAPITANERIE DI PORTO:** approvato il fondo per i mezzi di controllo a mare, su cui il MISE ha manifestato perplessità per la derivazione delle risorse.
4. **MEZZI PRIMO SOCCORSO:** avviati i contatti con il Ministero della Giustizia, il cui piano da 1,2 miliardi attende lo sblocco dalla Presidenza del Consiglio: Ove arrivasse, potrebbe prevedere la costruzione di due piattaforme, su cui, però, vanno ancora reperite le risorse per il finanziamento.
5. **COMMESSE TIRRENIA:** in vista della privatizzazione di Tirrenia, il MISE vigilerà sulle regioni per il rispetto delle commesse affidate a Fincantieri sul revamping.
6. **PIATTAFORMA TECNOLOGICA:** disponibilità investimento di 80 milioni per il progetto collegato alle navi oceanografiche.
7. **INNOVAZIONE INDUSTRIALE:** rifinanziamento per 75 milioni per il triennio.
8. **SOSTEGNO A INTERNAZIONALIZZAZIONE:** la missione ha avviato contatti per l'acquisizione della costruzione di piattaforme off shore per l'estrazione petrolifera. Fincantieri sottolinea che, comunque, l'eventuale risultato avrà ricadute locali in Brasile e qualche effetto indiretto in Italia.
9. **NUOVI CANTIERI APUANI:** il tavolo dedicato ha prodotto una bozza di accordo sugli assetti proprietari che è in corso di valutazione da parte del sindacato e delle istituzioni locali.
10. **ROTTAMAZIONE:** avviati contatti con l'Unione Europea in quanto il provvedimento non è nelle facoltà del singolo stato nazionale.
11. **POLITICHE ANTIDUMPING:** il 6 dicembre, in un'apposita riunione a Bruxelles, il MISE porterà la sua posizione.

Pur apprezzando l'impegno e la serietà del MISE, che ha risposto puntualmente alle questioni individuate nel tavolo sulla cantieristica, è risultata evidente la necessità che si proceda ad un confronto politico, per il quale la Fim ha richiesto la presenza del Ministro:

l'insistenza e la determinazione delle rsu, del sindacato e delle istituzioni hanno consentito di fissare l'incontro con il Ministro per il 10 dicembre.

In tale occasione, la Fim intende ottenere impegni per forti politiche anticicliche a contrasto della crisi, con l'anticipo di esigenze e commesse dei prossimi anni che facciano ripartire al più presto il lavoro nei cantieri, a partire da Castellammare, Palermo e Ancona.

Inoltre, il Ministro deve indicare quali azioni di politica industriale, a sostegno della domanda, dell'offerta, degli investimenti e delle prospettive sulla mobilità sostenibile si impegna a fare.

A sostegno di queste richieste, è convocata per il 10 dicembre, giorno dell'incontro con il Ministro, la manifestazione nazionale di Fincantieri.

Sansone / Lonati